

# I Marchesi entrano nella casa del poeta

● Presentazione a Bologna del libro su Carducci e gli aleramici

## Bologna

— I Marchesi del Monferrato ora vanno alla conquista di Bologna. Venerdì, alle 16,30, presso Casa Carducci, in piazza Carducci 5, viene presentato il libro 'Carducci e gli Aleramici di Monferrato', pubblicato dall'associazione a cura di Roberto Maestri.

L'incontro sarà presieduto da Gian Mario Anselmi, docente dell'Università di Bologna e presidente dell'Istituzione Biblioteche del Comune di Bologna.

Interverranno Francesco Benozzo dell'Università di Bologna, Roberto Maestri, presidente dei Marchesi del Monferrato, Aldo Settia dell'Università di Pavia e Marco Veglia dell'Università di Bologna.

Nel libro troviamo la riproduzione anastatica di 'Cavalleria e Umanesimo' e di altri scritti meno noti come 'Un'avventura cavalleresca in Italia nel secolo XII', 'Bicocca di S. Giacomo' e 'Su i campi di Marengo la notte del sabato santo 1175'. Il volume presenta, inoltre, saggi di Sonia Maura Barillari, Francesco Benozzo, Aldo Settia e Marco Veglia.

Questo libro non intende essere la semplice, sebbene meritevole, riproposizione di una raccolta di scritti carducciani sul Monferrato ma, piuttosto, l'occasione per proporre al lettore un quadro più esauriente



dell'opera del poeta rivolta al nostro territorio. Nonostante la lontananza dalla sua Bologna, l'area del Marchesato fu oggetto da parte di Carducci di un interesse tutt'altro che estemporaneo.

Attraverso la riproposizione dei testi del poeta e grazie ai contributi degli studiosi contemporanei il libro guida il lettore alla scoperta di un poco conosciuto Carducci storico del Monferrato. Il poeta si appassionò alle vicende del Marchesato, fino addirittura a cercare codici all'epoca inediti come 'Le livre du chevalier errant' di Tommaso di Saluzzo, conservato presso la Biblioteca Nazionale di Torino. L'impostazione storiografica di Carducci oggi è ormai superata ma non mancano nei suoi lavori anche sorprendenti intuizioni destinate a trovare conferma in studi successivi.